

ISTITUTO COMPRENSIVO UDITORE – SETTI CARRARO – PALERMO

Palermo, 06 set 2016

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI:

la legge 13/07/2015 n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
il D.L.vo 17 marzo 1995, n. 111 Attuazione della direttiva CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti tutto compreso
il D.P.R. 08/03/1999 n. 275 Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero;
la C.M. 14/10/1992 n. 291 Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive;
la C.M. 02/10/1996 n. 623 Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive;
la nota MIUR 11/04/2012 n. 2209 Viaggi di istruzione e visite guidate;
la nota MIUR 03/02/2016 N. 674 Viaggi di istruzione e visite guidate;

EMANA IL SEGUENTE

REGOLAMENTO

concernente le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento ha per oggetto le attività didattiche dell'Istituto che si svolgono al di fuori dall'ambito scolastico. Pertanto si fa riferimento a:

viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni, in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun curricolo:

- una maggiore conoscenza del territorio locale e nazionale;
- la partecipazione a manifestazioni e spettacoli culturali o a concorsi;
- la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico;

viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali;

viaggi connotati da una forte valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute, e/o alla legalità rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale;

viaggi che si collocano al termine di percorsi sportivi o disciplinari come le gare di Matematica, di Italiano, ecc. nei quali gli alunni si sono collocati in posizione utile per partecipare a tornei selettivi di livello superiore a quello locale.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun ordine di scuola presente nell'Istituto, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Per gli scambi di classi con altre nazioni, ci si attiene ai regolamenti comunitari specifici.

Art. 2 – SCOPO

Il presente Regolamento ha lo scopo di favorire lo svolgimento delle attività citate all'art. 1, attraverso la definizione di protocolli di comportamento e linee guida.

Art. 3 – AUTONOMIA

L'Istituto agisce applicando la prevista completa autonomia in materia di organizzazione e responsabilità delle visite guidate e viaggi di istruzione.

Gli Organi Collegiali coinvolti nel processo decisionale sono:

- il Collegio dei docenti che elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed in esso il curricolo di Istituto e l'insieme delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa,
- i Consigli di classe/interclasse/intersezione che definiscono i criteri per la programmazione delle attività e ne propongono in maniera condivisa percorsi, tempi e modalità di attuazione,
- il Consiglio di istituto che approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si occupa del sistema delle risorse da utilizzare per la sua realizzazione. Il Consiglio approva inoltre il Regolamento di Istituto, di cui questo documento fa parte, e valuta la qualità dei risultati raggiunti.

Art. 4 – DESTINATARI

Le attività di cui al presente Regolamento sono destinate agli alunni frequentanti l'Istituto secondo le indicazioni descritte al successivo art. 5.

Per poter realizzare le attività destinate all'intera classe, deve essere assicurata la partecipazione di almeno metà più uno, degli alunni. Da tale vincolo sono escluse le attività che coinvolgono un numero limitato di alunni provenienti da classi diverse.

Per i docenti accompagnatori è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà familiare per ciascun alunno partecipante. Tali autorizzazioni saranno conservate a cura dei coordinatori di classe/interclasse fino alla chiusura dell'anno scolastico e successivamente consegnati agli uffici amministrativi per l'archiviazione della durata di un anno.

Pur auspicando la partecipazione dell'intera classe a dette attività, qualora dovessero verificarsi casi di alunni non partecipanti, ad essi dovrà essere garantito il diritto all'istruzione, con soluzioni che saranno definite in sede di programmazione, dai rispettivi Consigli di classe/interclasse.

Per ogni partecipante alle attività di cui al presente Regolamento, deve essere garantita la copertura assicurativa.

Art. 5 – LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

5.1 Si riporta l'art 1.2 della C.M. 291/92:

*"Resta confermato che le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, **presuppongono**, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, **una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico** e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.*

Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione."

5.2 Ad inizio del nuovo anno scolastico preferibilmente nel corso del mese di settembre, la Commissione Attività Didattiche Esterne si riunisce per definire le proposte annuali di visite guidate e viaggi di istruzione, da sottoporre ai Consigli classe o interclasse; questi potranno così delineare i correlati interventi disciplinari da programmare nell'anno, e fornire le adesioni alla Commissione e agli uffici amministrativi che cureranno per tempo gli adempimenti necessari per la selezione dei soggetti e/o degli operatori in grado di assicurare trasporto, guide, ristorazione, ecc.

Le attività di cui al presente Regolamento andranno realizzate nel corso dell'anno scolastico, dal mese di ottobre fino a non oltre il mese di Maggio.

Ciascuna attività proposta dovrà possedere i seguenti requisiti:

coerenza con il curriculum di Istituto (vedi PTOF), pertanto dovrà essere evidenziato il contributo dell'attività al processo formativo curricolare;

inclusività per tutti i ragazzi, pertanto non deve escludere la presenza di alunni BES;

valenza didattica, pertanto deve permettere l'apprendimento, verificabile e valutabile, di qualcosa; sarà cura dei docenti predisporre il "*materiale didattico articolato che consente una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione*" (art. 2.1 C.M. 291/92).

valenza educativa, pertanto deve permettere una maturazione del comportamento generale e specifico in coerenza con gli obiettivi educativi per la classe;

progettualità, pertanto ad eccezione delle partecipazioni a manifestazioni, gare, concorsi, considerati i vincoli amministrativi, la progettazione della Commissione dovrà essere completa e in corso d'anno non si potranno accogliere proposte estemporanee o tardive non valutate dal Collegio dei docenti o dal Consiglio di Istituto;

equilibrio nel rapporto tra le attività in classe e le attività esterne, pertanto si definiscono i seguenti margini di progettazione

per tutte le classi dei tre ordini di scuola

2 mete raggiungibili a piedi nell'ambito del quartiere;

inoltre, per ciascuna delle classi della scuola primaria

1 visita della durata complessiva di 1 giorno;

2 visite della durata complessiva di mezza giornata;

inoltre per ciascuna delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado

1 visita della durata complessiva di 1 giorno;

2 visite della durata complessiva di 6 ore di mezza giornata per ciascuna dei due anni di corso una di tali visite riguarderà l'ambito tecnico-scientifico e l'altra l'ambito umanistico-artistico-comunicativo in modo che le classi in due anni successivi partecipino ad entrambi gli ambiti;

inoltre per ciascuna delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

la partecipazione alle attività organizzate dalle scuole nell'ambito di "OrientaSicilia",

1 visita della durata complessiva di 1 giorno o in alternativa una visita con pernottamento di 2 o 3 notti

2 visite della durata complessiva di mezza giornata; una di tali visite sarà dedicata alla visita agli impianti sportivi cittadini e l'altra alla partecipazione a spettacoli teatrali o visite a strutture di ambito tecnico-scientifico;

pluralità nelle opzioni, pertanto per ciascuna visita che supera il tempo scuola 8.00 – 14.00 potranno essere proposte fino a due mete alternative; su tali opzioni i Consigli indicheranno una scelta prioritaria; successivamente, per contenere i costi e semplificare l'organizzazione, per le classi dello stesso anno si sceglierà come unica meta quella che ha ricevuto il maggior numero di indicazioni di priorità dai Consigli

equilibrio nel rapporto tra progressività e ricorsività, pertanto l'offerta di attività preferibilmente dovrà essere progettata per gli otto anni in modo da non proporre la stessa meta in anni di corso differenti;

Art. 6 – ACCOMPAGNATORI

Recependo le indicazioni della C.M. 291/92, si prevede la presenza di un accompagnatore ogni 15 alunni calcolato sul totale dei ragazzi partecipanti alla medesima uscita.

Per i ragazzi con disabilità grave o per i quali è necessaria una assistenza assidua, è prevista la presenza di un accompagnatore dedicato coinvolgendo prioritariamente l'insegnante di sostegno o, in alternativa un altro docente, un collaboratore scolastico o uno dei genitori.

Gli accompagnatori sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio, preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

In fase di programmazione, i Consigli di classe/interclasse, nel deliberare le attività, dovranno indicare i docenti accompagnatori e i loro supplenti in caso d'impedimento. In caso di mancanza di disponibilità dei docenti della classe, il DS si riserva di nominare accompagnatori tra docenti e/o personale della scuola disponibili.

La normativa vigente esclude ogni retribuzione oraria o di trasferta per le funzioni di accompagnatore. In fase di programmazione annuale il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto delibereranno eventuali provvedimenti forfetari a carico del Fondo di Istituto o, in alternativa, ore/giorni di riposo compensativo.

Tra gli accompagnatore, il dirigente Scolastico individuerà un responsabile che a conclusione dell'attività redigerà una relazione motivata delle attività svolte.

Art. 7 – RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene alle responsabilità degli alunni partecipanti, delle famiglie e degli accompagnatori, si rimanda alla normativa e alla giurisprudenza in vigore.

Art. 8 – SPESE

Ogni introito o spesa inerente le attività di cui al presente Regolamento dovrà passare attraverso la gestione del sistema contabile dell'Istituto. Sono tassativamente vietate azioni che comportino gestione extra-bilancio.

Seguendo la normativa vigente in merito a contratti di servizio, gli uffici amministrativi espletano tutte le procedure necessarie per la definizione dei preventivi, del reperimento dei fondi e delle successive operazioni contabili necessarie al pagamento delle spese sostenute.

In particolari casi, per i quali non si possa raggiungere la copertura delle spese a carico del Programma Annuale, sarà possibile chiedere alle famiglie un contributo aggiuntivo straordinario, che sarà versato dai genitori e incamerato nel bilancio dell'istituzione scolastica, secondo le modalità che verranno pubblicizzate.

Art. 9 – RECESSO

Gli studenti che, dopo aver aderito formalmente al viaggio ne danno la disdetta, sono tenuti a versare l'intera quota di partecipazione, esclusi i biglietti d'ingresso a mostre o musei, salvo che non vi siano prenotazioni senza rimborsi.

In occasione di eventi straordinari, il DS si riserva di autorizzare determinate attività extrascolastiche, comunque coerenti con il PTOF, fermo restando che l'eventuale impegno di spesa sia sotto la soglia fissata dal Consiglio d'Istituto. Di dette iniziative il DS darà comunicazione successiva al Consiglio d'istituto per la ratifica.